



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante “Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali”, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 19 luglio 2012, con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota prot. 13246 del 4 agosto 2014, ricevuta il 5 agosto 2014, con la quale l'Agenzia del demanio – Direzione Veneto – Venezia ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 42/04, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	CASERMA A. ZANNETTELLI
provincia di	BELLUNO
comune di	FELTRE
proprietà	DEMANIO DELLO STATO
sito in	VIA GIUSEPPE MAZZINI, 5

distinto al C.T. foglio 40, particelle 151;

foglio 48, particelle 151;

al C.F. foglio 40, particella 151;

confinante con foglio 40 (C.T.), particella 150 – via Giuseppe Mazzini e vicolo degli Angeli;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 26406 del 10 novembre 2014;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 13710 del 22 ottobre 2014;



RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	CASERMA A. ZANNETTELLI
provincia di	BELLUNO
comune di	FELTRE
proprietà	DEMANIO DELLO STATO
sito in	VIA GIUSEPPE MAZZINI, 5
distinto al C.T. al C.F.	foglio 40, particelle 151; foglio 40, particella 151;
confinante con	foglio 40 (C.T.), particella 150 – via Giuseppe Mazzini e vicolo degli Angeli;

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica

DECRETA

l'immobile denominato CASERMA ZANNETTELLI, sito nel comune di Feltre (Belluno), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 2 dicembre 2014

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORA)



2/2





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

Comune di FELTRE (BL)

"Caserma A. Zannettelli"

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Proprietà: Agenzia del Demanio filiale Veneto (VE)

C.F. Foglio 40, particella 151 - C.T. Foglio 40, particella 151

L'attuale compendio militare denominato "Caserma A. Zannettelli" è il risultato della somma di una serie di interventi che hanno coinvolto l'area nell'arco di circa un secolo; fu qui ospitato il Battaglione Alpino Feltre, costituito il 1° agosto del 1887, che prese parte ad ambedue le Guerre Mondiali e che nel 1963 e 1966 intervenne in soccorso della popolazione bellunese, colpita da gravi calamità naturali.

Il nucleo più antico - su cui insistono le Palazzina Comando (A), le palazzine alloggi (B e C) e il fabbricato salmeria (D) - costruito tra la fine del XIX ed i primi anni del XX secolo, è situato in corrispondenza del lato sud dell'enorme spazio di pertinenza ed è contraddistinto dall'apparato decorativo che, pur nella sua essenzialità, risulta accurato ed elegante come spesso si riscontra negli edifici pubblici coevi, sempre curati nei dettagli pur se costruiti per esigenze di natura tutt'altro che artistica; un altro esempio di architettura militare molto simile a questa è la caserma intitolata al generale T. Salsa situata a Belluno, anch'essa ospitante il corpo degli Alpini.

La restante parte degli edifici componenti il complesso, costruiti dall'amministrazione della Difesa negli anni '60 e '70 e successivamente rimaneggiati nel tempo, presenta una data di esecuzione risalente a meno di settant'anni e pertanto non riveste uno dei due requisiti essenziali per la verifica dell'interesse culturale previsti dall'art.12 comma 1 del sopra citato Decreto Legislativo, così come modificato dall'articolo 4, comma 16 del Decreto Legge 13 maggio 2011 n.70, convertito in Legge 12 luglio 2011, n. 106.

Palazzina Comando (A):

Trattasi di fabbricato a forma rettangolare a tre piani fuori terra, la cui costruzione risale alla fine dell'Ottocento, con struttura portante verticale in pietra e copertura a padiglione, in coppi, con struttura in legno, pluviali in lamiera, serramenti in legno, scale in pietra con corrimano in ferro battuto e smaltato e pavimenti che variano a seconda dei locali (pietra/legno). L'edificio è contraddistinto da un basamento in pietra a conci regolari che copre tutte le superfici esterne del piano terra, separato dal primo piano da una cornice marcapiano che si ripete anche al livello superiore. Gli spigoli del fabbricato sono sottolineati da conci in pietra squadrata, mentre le finestre, ad arco ribassato, sono tutte contornate da cornici lievemente aggettanti, con chiavi di volta ed imposte dell'arco in evidenza; i davanzali poggiano idealmente su mensoline appena accennate. Il portone d'accesso, ligneo, è evidenziato da un accenno di cimasa. Al centro della facciata principale, sopra le finestre del primo piano, possiamo osservare la scritta che riporta l'intitolazione della caserma ad Angelo Zannettelli, capitano nativo di Feltre che combatté nella seconda Guerra d'Indipendenza (1859). Le superfici sono intonacate e tinteggiate in color ocra.

Palazzine alloggi (B e C):

Trattasi di fabbricati di dimensioni ragguardevoli, imponenti ed austeri, dalla forma rettangolare, a quattro piani fuori terra, con struttura portante verticale in laterizi pieni e copertura a due falde in coppi con struttura portante in legno, pluviali in lamiera, serramenti in legno. Questi edifici condividono l'apparato decorativo con l'edificio principale discostandosene soltanto per la colorazione delle superfici esterne, tinte in colore neutro.

Ex Salmeria (D):

AR / FDR / MCB _verifiche dell'interesse_caserma_Zannettelli_Feltre





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

Trattasi di un fabbricato ad unico piano fuori terra, dalla struttura in muratura con copertura in coppi e serramenti in legno, pavimentazione in cemento. L'edificio è costituito da un corpo di fabbrica a pianta rettangolare in cui la dimensione longitudinale è nettamente prevalente su quella trasversale; le murature perimetrali, su alta zoccolatura basamentale in pietra ad 'opera incerta' dalla medesima tessitura del muro di cinta del compendio, in corrispondenza dei lati lunghi presentano una teoria regolare di porte e finestre ad arco fortemente ribassato, tutte contornate da una cornice verde scura leggermente aggettante, che si raccorda al davanzale dello stesso colore; le superfici sono intonacate e tinte in color bianco. I due prospetti "corti" sono ornati da due finestre e da una porta di dimensioni minori rispetto a quelle dei lati maggiori. La morfologia del fabbricato identifica l'uso per cui esso è stato costruito: con salmeria, infatti, si identificava l'apparato di mezzi ed animali utilizzato per il trasporto di viveri e munizioni. La struttura del tetto, a due falde molto pronunciate, è a capriate ed orditura primaria e secondaria in legno, con sbalzo importante da ambo i lati.

L'intero compendio risulta recintato da un muro di cinta in pietra con pilastri.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che il nucleo storico della Caserma A. Zannettelli di Feltre, costituito dalla Palazzina Comando, dalle due Palazzine Alloggi e dall'Ex Salmeria, presenti l'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004, in quanto significativo esempio di architettura militare sia dal punto di vista storico, in quanto sede di un Battaglione Alpini distintosi nel tempo per azioni di difesa della popolazione civile, sia dal punto di vista artistico, in quanto contraddistinto da un apparato decorativo che, pur nella sua essenzialità, risulta accurato ed elegante, espressione di quell'ecclettismo otto-novecentesco destinato a caratterizzare le costruzioni simili per forma e destinazione d'uso che costellano l'area feltrina e bellunese.



IL SOPRINTENDENTE
ad interim
Arch. Antonella Ranaldi

Collaboratori all'istruttoria: dott. F. Della Rocca, dott. M. C. Babolin

IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Ugo SORAGNI)



AR / FDR / MCB _verifiche dell'interesse_caserma_Zannettelli_Feltre





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di FELTRE (BL)
"Caserma A. Zanmattelli"

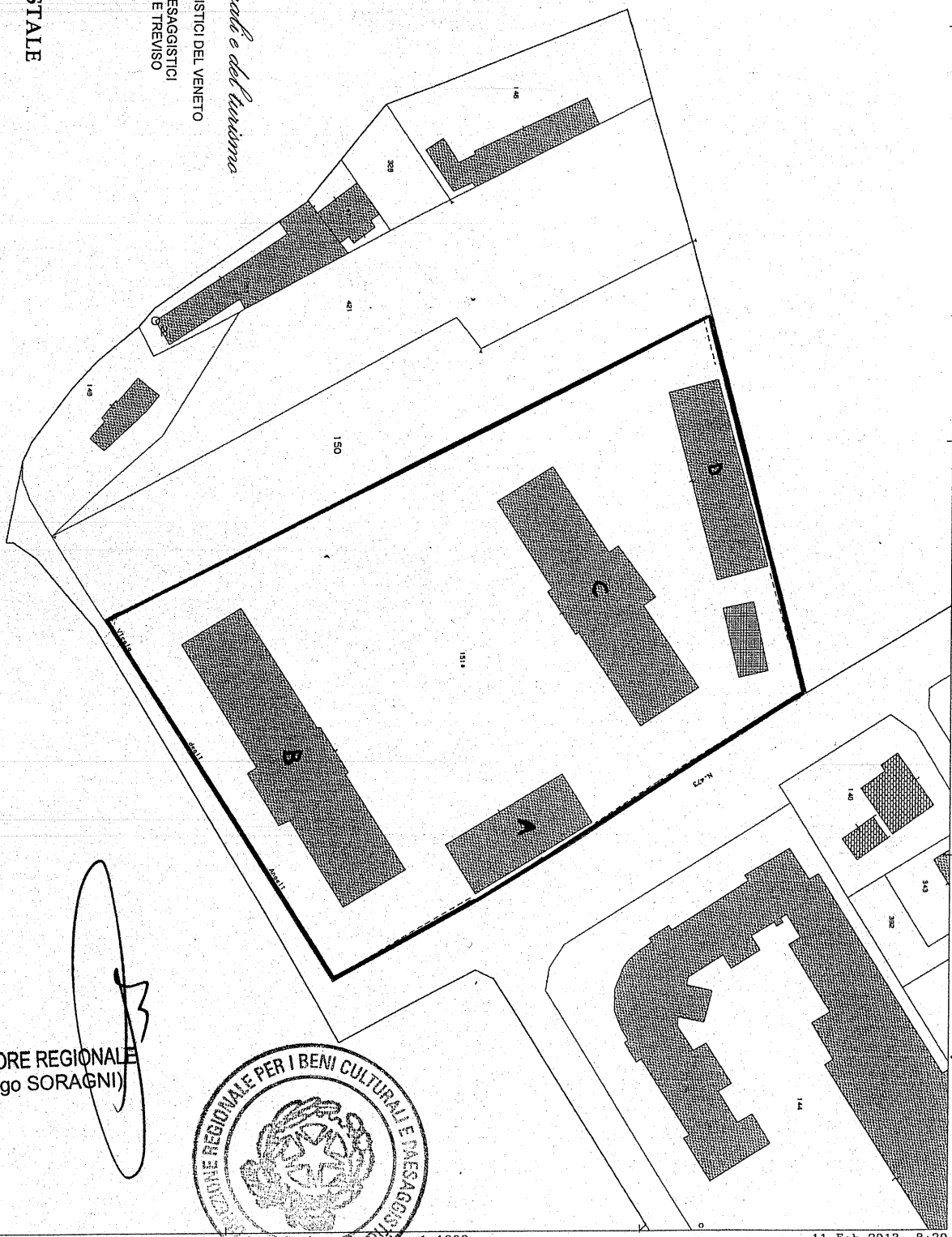
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE
Art. 10 D.Lgs 42/2004



IL SOPRINTENDENTE

ad interim

Arch. Antonella Ranaldi



[Handwritten signature]

IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Ugo SORAGNI)



Scala originale: 1:1000
Dimensione cartacea: 1360.000 x 276.000 metri

11-Feb-2013 8:29
Prot. n. T4628/2013

1 Particella: 150

Comune: FELTRE
Foglio: 40 All: C